



## *Comune di Villanova del Sillaro*

*Provincia di Lodi*

### **L'IMPEGNO DEI COMUNI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA: L'EDUCATORE DI ISTITUTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA**

Nei 61 Comuni dell'Ambito di Lodi è in corso una riorganizzazione del servizio di Assistenza Educativa Scolastica (AES) per migliorare la qualità dell'intervento e renderlo più in linea con il mandato specifico previsto dalla normativa.

Si riportano alcuni principi guida essenziali (con riferimento alla recente normativa D.I. 182/2020) e condivisi tra i Comuni del territorio, su cui si fonda l'organizzazione del servizio:

- l'alunno con disabilità è PRESO IN CARICO DALL'INTERO TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE. L'inclusione non è un compito esclusivo delle figure integrative garantite dal Miur o dai Comuni (Docente di Sostegno e Assistente Educativo Scolastico).
- L'inclusione scolastica, infatti, costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito DEGLI SPECIFICI RUOLI E RESPONSABILITÀ, concorrono ad assicurare il successo formativo degli alunni.
- Oltre ai docenti di classe, due sono le risorse a disposizione per favorire l'Inclusione: GLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO, incaricati dal Miur al pari dei docenti curricolari, che si occupano di tutti gli aspetti di potenziamento inerenti l'insegnamento e i percorsi di apprendimento (dal metodo di studio, alle difficoltà di comprensione o di attenzione, alle mappe concettuali..) e gli EDUCATORI (o 'Assistenti educativi scolastici') messi a disposizione dei Comuni per sostenere gli alunni negli aspetti pratici che possono impedire la fruizione dell'insegnamento, in particolare: inerenti la comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriali (visive e uditive) o intellettive/del neurosviluppo (che richiedono la Comunicazione aumentativa), e inerenti l'autonomia nella cura di sé, nel momento della mensa o in altri processi di vita particolari e identificati (come dettagliato in modo preciso nel D.I. 182/2020).

L'educatore, incaricato dal Comune, quindi NON svolge né può svolgere la medesima funzione dell'Insegnante di Sostegno, non si occupa cioè di ciò che riguarda il potenziamento dell'apprendimento/insegnamento, ma si occupa degli aspetti pratici di vita dell'alunno (riguardanti il processo di comunicazione e l'autonomia di vita) al fine di agevolare la sua partecipazione alle attività del gruppo classe e della scuola. L'educatore opera per obiettivi educativi precisi individuati e agevola la valutazione dei risultati raggiunti.

- Il Comune (nella persona dell'Assistente sociale o di altro operatore incaricato, appartenente al Comune stesso o all'Azienda che gestisce il servizio), dopo aver conosciuto la persona portatrice di disabilità e la sua famiglia, stende con lei un '**Progetto di vita**' o

**‘Progetto individuale’**, all’interno del quale viene definito il bisogno globale della persona e quello specifico inerente l’Autonomia e la Comunicazione per la vita nella scuola, aspetti che saranno presidiati dall’educatore incaricato. Il Comune si premura di confrontarsi costantemente con la Scuola e con l’operatore sanitario incaricato (neuropsichiatra/psicologo) per calibrare al meglio gli interventi previsti e realizzati dall’educatore.

- L’educatore, al riguardo, aiuta il Comune a gestire le relazioni tra tutti gli operatori e gli specialisti a disposizione dell’alunno (scuola, neuropsichiatra, servizi educativi..). L’educatore è quindi lo strumento del Comune per sostenere la persona e la sua famiglia nel percorso di inclusione sociale: ogni alunno ha diritto ad avere un contesto scolastico inclusivo e l’educatore opera perché ciò avvenga, in collaborazione con i docenti di classe e i docenti di sostegno.
- Gli educatori incaricati dal Comune favoriscono la costruzione di processi di inclusione nell’Istituto scolastico a favore degli alunni; promuovono interventi educativi mirati, facilitano percorsi in cui l’alunno può essere protagonista e risorsa per il gruppo. Lavorano per mettere in relazione l’alunno con il suo gruppo classe, il suo contesto scolastico (con un’attenzione anche al contesto extrascolastico). L’EDUCATORE NON È ‘DEL’ BAMBINO, MA ‘PER’ IL BAMBINO: opera perché possa vivere un percorso di inclusione sereno ed efficace in relazione al suo contesto di vita. Lavora inoltre per favorire integrazione e dialogo tra operatori che lavorano per gli alunni, per realizzare progetti educativi e connessioni tra servizi. E’ l’interfaccia stretto del Comune.

### **Procedura per la richiesta di Assistenza Educativa Scolastica**

Si ricorda alla famiglia che, una volta in possesso dei DUE documenti essenziali (**1. Certificazione di disabilità e 2. Diagnosi funzionale**), deve rivolgersi in Comune, all’UFFICIO Protocollo per consegnarne copia, firmare le liberatorie che consentono l’attivazione del servizio e concordare la data per la conoscenza e la stesura del Progetto di Vita.

E’ possibile anche inviare via mail la documentazione citata (all’indirizzo email [info@comune.villanova.lo.it](mailto:info@comune.villanova.lo.it)), in attesa di essere richiamati e ricevuti per la firma della liberatoria e per accordarsi sui passaggi successivi.

Il Comune, valutato il bisogno specifico di assistenza all’autonomia e alla comunicazione per gli alunni residenti (sulla base delle valutazioni cliniche e della lettura del contesto scuola/classe), assegna, ad inizio anno scolastico, ad ogni singolo Istituto le risorse educative (personale gestito da una Cooperativa Sociale) perchè la Scuola possa organizzare al meglio i percorsi inclusivi al proprio interno.

Il Comune conserverà un dialogo costante con la Scuola e la Cooperativa Sociale al fine di monitorare l’efficacia degli interventi realizzati per i propri alunni, nel rispetto degli specifici ruoli.

### **Tempi**

Tutte le pratiche protocollate entro il 30 giugno di ogni anno verranno considerate ai fini dell’assegnazione di risorse per l’anno scolastico in avvio a settembre.

Le pratiche che verranno presentate in tempi differenti, daranno avvio alla procedura di conoscenza e valutazione del bisogno (anche con interventi di figure educative in classe), al predisporre le risorse per l'anno scolastico successivo.

Per informazioni: email [info@comune.villanova.lo.it](mailto:info@comune.villanova.lo.it), telefono 0371230021